









Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Punto 9 dell'Odg

Revisione degli indicatori del POR-FESR 2007-2013



Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria



Giunta Regionale

Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria



Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

> Proposta tecnica Revisione degli Indicatori del POR-FESR 2007-2013

INDICE

1.	PRE	MESSA	5
	1.1.	Obiettivi e contenuti della proposta tecnica di revisione degli indicatori di Programma	5
	1.2.	L'approccio metodologico generale	6
	Figur	a 1 – Il quadro logico	7
	Figur	a 2 Il quadro logico (indicatori ed obiettivi del PO)	9
2.	ANA	LISI DEGLI INDICATORI DI PROGRAMMA	10
	2.1.	Metodologia SMART	10
	2.2.	Risultati dell'analisi SMART	12
3.		ODOLOGIA ALLA BASE DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DEGLI CATORI DI PROGRAMMA (IN CORSO)	14
AL	LEGA	TO 1 – ANALISI SMART	19
	Alleg	ato 1.a Analisi SMART degli indicatori di realizzazione	20
		Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza	20
		Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi	24
		Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	26
		Asse IV – Accessibilità e aree urbane	28
		Asse V – Assistenza Tecnica	29
	Alleg	ato 1.b Analisi SMART degli indicatori di risultato	30
		Asse I - Innovazione ed economia della conoscenza	30
		Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi	35
		Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	36
		Asse IV – Accessibilità e aree urbane	
		Asse V – Assistenza Tecnica	40

1. PREMESSA

1.1. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA PROPOSTA TECNICA DI REVISIONE DEGLI INDICATORI DI PROGRAMMA

Il presente documento si pone l'obiettivo di esaminare la batteria di indicatori di Programma del POR FESR Umbria 2007-2013 al fine di valutarne l'adeguatezza ed individuare, laddove necessario, una proposta di modifica della stessa.

La proposta di modifica – attualmente in corso di elaborazione - consentirà di semplificare gli indicatori, in modo da renderli più rispondenti al sistema gerarchizzato degli obiettivi di Programma e permetterà una più agevole quantificazione da parte del sistema di rilevazione e di monitoraggio. Ciò garantirà, inoltre, di disporre di dati certi e affidabili sulle realizzazioni, sui risultati conseguiti e sugli effetti prodotti dall'implementazione del Programma.

In tale contesto, l'attività di analisi effettuata in relazione al *set* di indicatori del POR FESR Umbria 2007-2013 è stata finalizzata a verificare la piena aderenza degli indicatori agli obiettivi specifici ed operativi del PO e la loro adeguatezza con riferimento ai valori del Piano finanziario vigente, nonché la validità del sistema di rilevazione, che dovrà risultare in grado di garantire una puntuale quantificazione degli indicatori in fase di implementazione e di chiusura del Programma.

La revisione del set di indicatori si fonda:

- (i) sulle esplicite indicazioni normative contenute nella regolamentazione comunitaria e, in particolare, all'articolo 33 del Regolamento (CE) 1083/2006 che prevede che i Programmi operativi possano essere riesaminati e, se necessario, modificati qualora si verifichi una o più delle seguenti circostanze:
 - a seguito di cambiamenti socioeconomici significativi;
 - al fine di tener conto in misura maggiore o differente di mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali;
 - alla luce della valutazione in itinere e delle attività connesse alla sorveglianza del Programma, in particolare laddove la realizzazione del PO si allontani in maniera significativa dagli obiettivi inizialmente fissati;
 - a seguito di difficoltà in fase di attuazione;
 - successivamente all'assegnazione della riserva nazionale di efficienza e di efficacia e della riserva nazionale per imprevisti;
- (ii) sui risultati conseguiti dal processo di implementazione del POR in termini di avanzamento fisico;

(iii) sulle criticità emerse dal sistema di sorveglianza e monitoraggio del Programma in ordine alla pertinenza e all'effettiva possibilità di quantificazione degli indicatori di Programma.

Va certamente considerato che la programmazione comunitaria 2007-2013, avviata nel corso del 2006, è stata delineata nell'ambito di uno scenario socio-economico che lasciava intravedere potenzialità di sviluppo e spazi di crescita piuttosto ampi. Successivamente, in fase di implementazione del POR, lo scenario di riferimento ha subito la forte pressione di una crisi di portata internazionale, significativa sul livello regionale, che ha reso di difficile attuazione quanto precedentemente programmato.

La stessa Commissione Europea, a seguito della crisi economico-finanziaria, ha ritenuto opportuno prevedere, da una parte, modifiche della stessa regolamentazione comunitaria in merito all'applicazione del disimpegno automatico¹ e, dall'altra, prorogare il "Quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria" al 31 dicembre 2011².

Sulla base delle considerazioni riportate (sostanziale evoluzione dello scenario socioeconomico di riferimento e risultanze emerse dall'attuazione del Programma), si è ritenuto
opportuno operare una verifica circa l'adeguatezza, la pertinenza, la congruenza e la misurabilità del set di indicatori di Programma, al fine di valutarne l'effettiva misurabilità da parte del sistema di monitoraggio e l'effettivo utilizzo nell'ambito del processo valutativo, nonché
per accertare, dati gli effettivi avanzamenti del Programma, il mantenimento della congruità
dei target a cinque anni dalla fase di programmazione.

1.2. L'APPROCCIO METODOLOGICO GENERALE

La metodologia di analisi degli indicatori di Programma effettuata nel presente documento è stata delineata sulla base degli orientamenti forniti a livello comunitario³ e nazionale⁴, nonché sulla base dei recenti e stimolanti incontri tra i membri del Comitato delle Regioni, la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze⁵, che hanno messo in evidenza la necessità di predisporre ed adottare indicatori pertinenti e misurabili, che siano in grado

¹ Regolamento (CE) 539/2010 che modifica il Regolamento (CE) 1083/2006.

^{2 2011/}C 6/05 - Comunicazione della Commissione — Quadro unionale temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria.

Working Document n. 2 "Indicative guidelines on evaluation methods: monitoring and evaluation indicators"; Working Document n. 7 "Indicative guidelines on evaluation methods:reporting on Core Indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund".

^{4 &}quot;Indicators and regional development policies. The Italian position and current practice" (preliminary draft version) (February 2008). Public Investment Evaluation Unit - Department for Development Policies - Ministry of Economic Development – ITALY. e-mail: dps.valutazione.uval@tesoro.it.

⁵ Seminario del Comitato delle Regioni "Nuovi indicatori: misurare i progressi della politica di coesione" (Perugia, 29 aprile 2011).

di offrire informazioni circa "gli effetti diretti ed immediati" provocati dall'azione realizzata specificamente con il Programma.

In tal senso si collocano anche le riflessioni formulate dal prof. Fabrizio Barca, Direttore generale del MEF e consigliere speciale della Commissione Europea. Il quadro logico presentato nel corso del seminario tenutosi a Perugia il 29 aprile 2011 e di seguito proposto (Fig. 1) mostra le relazioni intercorrenti tra bisogni – realizzazioni – risultati delle politiche cofinanziate nell'ambito del più ampio quadro dei "risultati attuali/effettivi", conseguiti anche grazie all'azione di "altri fattori".

Programming Implementing Strategy **Actual** Intended **Other Thematic Needs Outcomes Outcomes Factors Priorities** Allocated Actual **Policy** Contribution INPUTS INPUTS Targeted Achieved OUTPUTS OUTPUTS

FIGURA 1 - IL QUADRO LOGICO

Presentazione del prof. F. Barca "A new metric for a new cohesione policy"

Il quadro che emerge da tale dibattito evidenzia l'esigenza di un più stretto collegamento tra obiettivi e politica (azioni) promossa attraverso il Programma ed indicatori di realizzazione e di risultato, che dovrebbero rappresentare quanto viene conseguito con l'impegno delle risorse programmate. Bisognerebbe cioè evitare che gli indicatori assunti dal Programma rappresentino il risultato (*outcome*) che viene conseguito anche attraverso l'effetto di altri fattori ed altre risorse destinate al medesimo obiettivo.

Da qui l'esigenza di verificare la struttura degli indicatori ad oggi presenti nel Programma, al fine di accertare che tale collegamento sia "diretto ed immediato" e non ricomprenda anche l'azione provocata da altri fattori non supportati dall'azione promossa con le risorse del Programma Operativo.

Le "Conclusioni della V Relazione sulla politica di coesione economica, sociale e territoriale: il futuro della politica di coesione" ed, in particolare, il par. 2.4 (Migliorare valutazione, prestazioni e risultati) sottolineano che "una migliore qualità e un migliore funzionamento dei sistemi di controllo e valutazione risultano essenziali per perseguire un approccio alla politica di coesione più strategico e più orientato ai risultati. [...] In primo luogo, il punto di partenza per un approccio basato sui risultati consiste nello stabilire ex-ante obiettivi e indicatori di risultato chiari e misurabili. Gli indicatori devono risultare facilmente interpretabili e statisticamente convalidati, nonché rispondere agli interventi politici; essere direttamente legati all'intervento operativo e prontamente raccolti e pubblicizzati. Essi devono inoltre basarsi su un insieme coerente di dati statistici nazionali e regionali affidabili. Gli indicatori e gli obiettivi andranno concordati nelle discussioni sui documenti di programmazione insieme a qualche indicatore specifico del Fondo riguardante aspetti essenziali di tutti i programmi operativi legati alla strategia Europa 2020. Una presentazione tempestiva e completa di informazioni precise sugli indicatori e sui progressi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi concordati risulterebbe inoltre cruciale per le relazioni annuali."

In tale contesto, è stata condotta un'attività di analisi volta a verificare la congruenza del *set* di indicatori previsto nell'ambito del POR FESR Umbria 2007-2013 e la possibilità di operare una semplificazione e riduzione della batteria di indicatori, individuando e quantificando, laddove possibile, i *Core Indicators* a livello di Programma, partendo dal presupposto che, in linea con quanto definito dalla Commissione Europea nell'ambito del *Working Document* n. 2 (vedi Figura 2):

- gli **indicatori di realizzazione** sono riferiti agli obiettivi operativi ed alle connesse attività programmate e misurati in unità fisiche o monetarie (ad esempio, lunghezza della ferrovia costruita, numero di imprese sostenute finanziariamente, ecc.);
- gli indicatori di risultato si riferiscono agli obiettivi specifici degli Assi e misurino gli effetti diretti e immediati del Programma sui beneficiari diretti. Essi devono fornire informazioni sui cambiamenti attesi del comportamento dei beneficiari degli interventi. Tali indicatori possono essere di natura fisica (riduzione dei tempi di percorrenza, numero di persone effettivamente formate, numero di incidenti stradali, ecc) o finanziaria (effetto moltiplicatore delle risorse del settore privato, riduzione dei costi di trasporto, ecc).
- gli **indicatori di impatto** si riferiscono all'obiettivo globale del Programma e misurano gli effetti indiretti indotti dagli interventi realizzati.

Nello specifico, gli indicatori di realizzazione e di risultato sono stati analizzati in base alla tecnica SMART (illustrata nel capitolo seguente).

⁶ COM(2010) 642/3.

⁷ COM(2010) 642/3, pag. 6.



FIGURA 2. IL QUADRO LOGICO (INDICATORI ED OBIETTIVI DEL PO)

Working Document N. 2 – Fig. 2.2.a The logical Framework

I principali risultati dell'analisi SMART effettuata sugli indicatori di risultato e di realizzazione vengono illustrati nell'ambito del capitolo 2, mentre le proposte di modifica del set di indicatori di impatto, risultato e realizzazione saranno presentate successivamente una volta completate le verifiche con i responsabili di Attività.

Gli Allegati rappresentano parte fondante del presente documento. Nelle tavole presentate viene illustrato il percorso che sarà sviluppato per procedere alla formulazione della proposta di revisione del sistema degli indicatori. Nello specifico le tavole illustrano:

- La verifica degli indicatori effettuata sulla base dei criteri SMART, suggeriti dalla Commissione per validare la selezione della batteria di indicatori (Allegato 1.a e 1.b);-
- il set di Core Indicators individuati nell'ambito del Programma.

2. ANALISI DEGLI INDICATORI DI PROGRAMMA

2.1. METODOLOGIA SMART

L'analisi effettuata sugli indicatori di risultato e realizzazione del POR FESR 2007-2013 è stata volta a:

- valutare l'adeguatezza degli indicatori originariamente assunti al nuovo contesto socio economico determinato dalla crisi economico-finanziaria ed agli elementi innovativi introdotti nella strategia ed obiettivi con la revisione del POR, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2009)8488 del 29 ottobre 2009;
- verificare la pertinenza, la misurabilità e l'aggiornabilità nella rilevazione delle informazioni necessarie a individuare lo stato di avanzamento fisico delle azioni poste in essere
 dal Programma, non soltanto in termini di realizzazione, ma anche in termini di risultato
 ed impatto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 67 del Regolamento (CE)
 1083/2006;
- verificare la quantificazione dei target degli indicatori alla luce degli effettivi avanzamenti e il mantenimento della loro validità sulla base dei costi unitari emergenti dagli interventi realizzati e dalle attuali disponibilità finanziarie per Attività;
- valutare la necessità di operare una revisione della batteria di indicatori con riferimento alle analisi sopra indicate.

Nello specifico, l'analisi dell'adeguatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato, direttamente connessi alle azioni poste in essere dal POR FESR Umbria 2007-2013, è stata effettuata applicando la metodologia SMART suggerita dalla Commissione Europea⁸. L'acronimo SMART identifica i cinque principi che ciascun indicatore deve soddisfare:

- **S.** *Specific* (specificità): lo stato e l'evoluzione dell'indicatore devono essere "sensibili" rispetto al Programma e, quindi, influenzati specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma; in altre parole, il loro contenuto informativo/esplicativo rispetto agli effetti prodotti dal Programma deve risultate elevato e non ambiguo;
- M. Measurable (misurabilità): i cambiamenti nel valore dell'indicatore devono poter essere obiettivamente verificabili, consentire di valutare se l'obiettivo è stato conseguito e permettere di quantificare in maniera precisa il grado di cambiamento raggiunto. Nello specifico, è stata considerata, laddove possibile, quale fonte primaria di informazioni il sistema di monitoraggio;

⁸ Cfr. Selection and use of indicators for monitoring and evaluation "Evaluating socio-economic programmes", Means Collection, European Commission, 1999, Vol II, Appendice 4.

- A. Achievable (raggiungibilità): il valore atteso deve essere realisticamente raggiungibile tenendo conto delle risorse disponibili e dei fattori di contesto che influenzano la riuscita del Programma. Al fine di individuare un legame credibile tra contributo del Programma e risultati è indispensabile un'analisi, anche qualitativa, della capacità del programma di conseguire certi obiettivi, se possibile facendo riferimento a benchmark di efficienza;
- R. Relevant (pertinenza): l'indicatore deve essere direttamente correlato ai risultati previsti e deve poter essere associato in maniera plausibile all'ambito di intervento considerato; in altri termini, l'indicatore deve essere in grado di descrivere una relazione di causaeffetto tra l'azione realizzata dal Programma e l'effetto rilevato dal dato;
- T. Time bound (aggiornabilità): gli indicatori devono poter essere aggiornati facilmente e in modo tempestivo rispetto alle finalità individuate (ad es. supporto alle decisioni sulla revisione della strategia del Programma a metà percorso o valutazione finale degli effetti nel momento della sua conclusione).

L'analisi sviluppata sulla base di tali criteri per ciascun indicatore di realizzazione e di risultato con riferimento all'Asse e all'Attività di pertinenza e, rispettivamente, all'obiettivo operativo
e all'obiettivo specifico, viene presentata nell'ambito dell'Allegato 1. Le tavole proposte offrono una descrizione sintetica della verifica effettuata ed evidenziano, nell'ultima colonna, le
osservazioni sviluppate che comportano una variazione dell'indicatore con riferimento alla
denominazione, al *target* al 2015, etc., e che rappresentano la valutazione propedeutica per
la revisione dell'indicatore stesso.

Si ritiene opportuno in tale sede sottolineare che per la valutazione degli effetti e dei risultati del Programma (misurabilità) è fondamentale disporre di dati di base che si caratterizzino per qualità e rispondenza/rappresentatività/ significatività rispetto alle operazioni del Programma e al contesto di riferimento. Anche se le statistiche ufficiali sono costruite sulla base di metodologie condivise ed uniformi che permettono la confrontabilità nel tempo e nello spazio, non sempre i dati da esse rilevati rispondono alle esigenze specifiche di conoscenza dei risultati e degli impatti prodotti direttamente attraverso l'attuazione del Programma. Le fonti secondarie possono costituire una base di riferimento necessaria per collocare gli interventi nel contesto socio-economico regionale e per tenere conto delle dinamiche e tendenze del contesto stesso. Tuttavia, trattandosi di dati riferiti all'intero contesto regionale, nella valutazione dell'impatto effettivo delle operazioni cofinanziate con il POR si dovrà stimare il contributo specifico del Programma sui risultati ottenuti dall'indicatore.

In considerazione di ciò, l'analisi effettuata è stata finalizzata a verificare che la rilevazione degli effetti prodotti dall'azione programmata (in termini di realizzazione e di risultato) sia garantita prevalentemente se non esclusivamente dal sistema di monitoraggio e cioè dai dati rilevabili a livello di singolo progetto finanziato con il POR.

2.2. RISULTATI DELL'ANALISI SMART

La verifica del rispetto dei criteri suggeriti dalla Commissione Europea nell'ambito della collana MEANS per valutare la validità e la rispondenza degli indicatori a base del Programma ha evidenziato come, nel complesso, la scelta originaria sia sostanzialmente ancora valida per la quasi totalità degli indicatori di realizzazione. Infatti la definizione degli indicatori ed i relativi target quantitativi assunti nel POR per la conclusione del Programma (2015) appaiono nel complesso rispondenti ai criteri SMART ed, in particolare, gli indicatori risultano rilevabili attraverso il sistema di monitoraggio con il coinvolgimento dei Beneficiari, responsabili di ciascun progetto finanziato nell'ambito del POR FESR.

Nello specifico, l'analisi degli *indicatori di realizzazione* ha evidenziato - come si può rilevare dagli elementi illustrati nelle tavole presentate per Asse ed Attività nell'Allegato 1.a – che i criteri *MEANS* relativi a "Specificità", "Misurabilità", "Pertinenza", "Aggiornabilità" sono generalmente rispettati. Gli indicatori di realizzazione presenti nel Programma sono, infatti:

- i) connessi all'obiettivo operativo di riferimento (pertinenti);
- ii) riferiti unicamente all'azione programmata (specifici);
- iii) rilevabili attraverso il sistema di monitoraggio (misurabili) e aggiornabili.

Quanto ai valori dei *target* attesi (raggiungibilità), si rileva talora la difficoltà nel conseguire l'obiettivo quantificato. In altri casi, invece, il *target* previsto appare sottostimato rispetto alle realizzazioni effettuate. In tali circostanze si propone, anche sulla base delle procedure attivate e delle disponibilità finanziarie per Asse ed Attività, di ridefinire il valore *target*.

Maggiori criticità emergono dall'analisi degli indicatori di risultato (*outcome*), illustrata nell'Allegato 1.b. Alcuni indicatori non appaiono strettamente correlati all'azione finanziata dal Programma, bensì alle diverse iniziative attivate a livello regionale.

Per detti indicatori si rileva una definizione prevalentemente di tipo statistico e, quindi, riferita alla rilevazione del dato attraverso le fonti ufficiali e non collegata alla quantificazione degli effetti "diretti ed immediati" provocati sui singoli progetti (opportunamente aggregati in termini di effetti) finanziati con il POR FESR.

L'analisi condotta evidenzia pertanto che gli indicatori di risultato necessitano di una più attenta revisione e, quindi, di un'opportuna valutazione della possibilità di limitare l'effetto a quanto realizzato con il Programma o, laddove di difficile rilevazione, alla determinazione del contributo del Programma alla quantificazione dell'indicatore derivante da rilevazioni da fonti ufficiali.

Al fine di garantire la costruzione di un corredo informativo in grado di individuare i risultati ottenuti con le azioni attivate dal POR FESR, si sottolinea la necessità di assicurare che la ri-levazione degli effetti prodotti dall'azione del POR FESR Umbria 2007-2013 (in termini di realizzazione e di risultato) sia garantita prevalentemente dal sistema di monitoraggio.

Nello specifico, la qualità del sistema di monitoraggio, o meglio della "banca dati del processo di implementazione del POR", dipende dalla partecipazione continua e rispettosa dei cri-

teri assunti per la rilevazione dei dati di base per la costruzione degli indicatori, da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR, in pratica dei soggetti attuatori e dei beneficiari che realizzano le iniziative programmate con le risorse del POR FESR. Senza la loro partecipazione in tutte le fasi del processo di implementazione non può essere garantita la disponibilità dell'informazione necessaria per costruire un sistema di valutazione dell'avanzamento delle realizzazioni e dei risultati del Programma.

A tal fine, sarà opportuno prevedere – come già talora fatto - negli atti di concessione/ delega/ convenzione tra la Regione ed i soggetti beneficiari delle operazioni finanziate con il POR l'obbligatorietà per i beneficiari di rilevare e trasmettere con regolarità al Responsabile di Attività (RdA) i dati di base riferiti agli indicatori da quantificare. Si potrà adottare, ad esempio, nell'ambito di un apposito articolo dedicato al monitoraggio, una espressione del tipo: "I beneficiari delle operazioni sono tenuti a trasmettere i dati finanziari, procedurali e fisici relativi alle operazioni di propria competenza al Responsabile di Attività, con cadenza bimestrale, tramite il Sistema informativo per la Gestione della politica di coesione della regione Umbria SMG-QSN - Sistema Monitoraggio Progetti (SMP) - pena la sospensione dei pagamenti. In generale, essi sono tenuti a tutti gli obblighi di informazione stabiliti nei manuali di gestione e di monitoraggio (procedurale, finanziario e fisico) compresi i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti assunti e i dati contenuti nelle dichiarazioni di spesa effettuate e quietanzate (art. 78, Regolamento CE 1083/2006)."

I Beneficiari dovranno pertanto impegnarsi a fornire, oltre agli avanzamenti finanziari prodotti dalle operazioni, anche gli avanzamenti fisici in termini di realizzazione e di risultato degli indicatori.

3. METODOLOGIA ALLA BASE DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DEGLI INDI-CATORI DI PROGRAMMA (IN CORSO)

L'analisi effettuata ha evidenziato la necessità di prevedere una revisione del sistema di indicatori di Programma al fine di assicurarne la rilevazione nell'ambito dei Rapporti Annuali di Esecuzione e del Rapporto Finale di Esecuzione e garantire in particolare indicatori di risultato (outcome) collegati all'azione del Programma.

La valutazione complessiva dell'adeguatezza del set di indicatori ha infatti evidenziato che:

- in termini di completezza, sebbene il sistema di indicatori sia correttamente articolato in indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto, sono presenti casi di classificazioni non corrette degli indicatori, soprattutto per quanto riguarda distinzione tra indicatori di risultato e di impatto;
- in termini di copertura informativa garantita dagli indicatori si rileva, in generale, una non ottimale capacità del sistema di indicatori di misurare le realizzazioni, i risultati e gli impatti, come si evince dalla mancata disponibilità nella rilevazione degli indicatori nel RAE 2010;
- in termini di **bilanciamento** del numero di indicatori rispetto agli obiettivi si rileva l'opportunità di realizzare congrui interventi migliorativi.

Nella proposta che si intende sviluppare con il coinvolgimento dei Responsabili di Attività dovrà essere conseguito l'obiettivo di semplificazione e razionalizzazione, che dovrà interessare l'intero *set* di indicatori di Programma (realizzazione, risultato ed impatto). La semplificazione da introdurre comunque non dovrà penalizzare il quadro informativo necessario alla valutazione dell'andamento del Programma.

Per ciascuna Attività si intende proporre almeno un indicatore di realizzazione. La suddivisione degli indicatori per Assi dovrà risultare proporzionale al numero di obiettivi dei singoli Assi: l'Asse maggiormente dotato di indicatori è l'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", anche in ragione del rilievo ad esso attribuito, in termini strategici per lo sviluppo regionale ed in termini finanziari (46% del costo totale del Programma).

Nel complesso, azioni significative di adeguamento quantitativo della batteria dovranno interessare soprattutto gli indicatori di risultato (non sempre legati agli effetti diretti ed immediati del Programma) e di impatto (in numero eccessivo) e, in minor misura, quelli di realizzazione.

La proposta di modifica che sarà formulata intende presentare un'unica tavola contente gli indicatori di impatto soltanto a livello di Programma (e non a livello di Asse), in linea con gli orientamenti forniti dalla Commissione Europea – DG Regio per l'elaborazione del Rapporto Annuale di Esecuzione: nell'ambito della guida elaborata per la redazione del rapporto annuale 2009 e 2010, infatti, il capitolo 3 prevede che per ciascuno degli Assi prioritari programmati si inserisca una tabella relativa ai soli indicatori di risultato e di realizzazione. Si riporta di seguito una ipotesi in via di elaborazione degli indicatori di impatto a livello di programma. (Tav.1).

TAV. 1 INDICATORI DI IMPATTO

Obiettivo globale: Accrescere la competitività del "Sistema Umbria" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale.

Core Indicator	INDICATORI DI IMPATTO							
(1)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma							
(2)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma per uomini							
(3)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma per donne							
	Effetto netto sulle emissioni di gas ad effetto serra (CO2 evitata)							
	Produttività del lavoro in industria (valore aggiunto dell'industria in senso stretto e delle costruzioni espresso in migliaia di euro per ULA)							
	Produttività del lavoro nei servizi (valore aggiunto dei servizi espresso in migliaia di euro per ULA)							
	Percentuale delle esportazioni sul PIL							
	Addetti alla ricerca e sviluppo							
	Intensità brevettuale							
	Incidenza della spesa delle imprese pubbliche e private in Ricerca e Sviluppo (R&S)							
	Popolazione residente in aree interessate da azioni di prevenzione dei rischi, di cui sismico e idrogeologico su popolazione totale							
	Presenze turistiche nel complesso degli esercizi ricettivi							
	Energia prodotta da fonti rinnovabili (GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili su GWh prodotti in totale)							
	Intensità energetica dell'industria (TEP per valore aggiunto prodotto dall'industria)							
	Emissione di CO2 da trasporto							
	Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia 1							
	Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata ¹							

Da valutarne l'inserimento sulla base dei servizi innovativi che i Comuni intendono realizzare nell'ambito del PUC2.

CORE INDICATORS

Il MiSE – DPS nel marzo 2010 ha inviato a tutte le AdG dei PO FESR le "Indicazioni per la individuazione e trasmissione dei *Core Indicators* richiesti dalla Commissione Europea", documento di indirizzo per garantire il rispetto degli orientamenti comunitari⁹.

Le indicazioni fornite dal MiSE-DPS consentono, in linea generale, di selezionare come *Core Indicators* un sottoinsieme di indicatori previsti dai Programmi Operativi approvati, in quanto coincidente perfettamente, o a meno di semplici trasformazioni, con le definizioni fornite dal WD7. Ciascun *Core Indicator* selezionato dovrà prevedere l'unità di misura e disporre di una *baseline* (valore di riferimento all'anno base) e di un *target* da conseguire entro il 2015.

Nel rispetto di quanto previsto a livello comunitario e nazionale, sulla base dell'analisi e della revisione del *set* di indicatori di Programma, è stata formulata una proposta di inserimento all'interno del POR di una tavola contenente i *Core Indicators* pertinenti per il Programma Operativo, con i relativi *baseline* (là dove pertinente), *target* e unità di misura. Tale operazione risulta coerente e funzionale rispetto a quanto la Commissione Europea richiede di rilevare annualmente nell'ambito dei Rapporti Annuali di Esecuzione.

Tale integrazione, laddove condivisa nell'ambito della concertazione in atto, potrà agevolare l'inserimento dei *Core Indicators* nell'ambito dei Rapporti Annuali di Esecuzione e, quindi, nell'apposita sezione dedicata del Sistema di scambio informatizzato di dati tra gli Stati membri e la Commissione (SFC 2007). Di seguito si riporta una proposta di Core Indicators per la quale si dovrà verificare la possibilità di inserimento nel Programma. Analoga attività sarà effettuata per gli indicatori previsti dall'IGRUE che sono riportati nella sezione del monitoraggio all'interno del Sistema Informativo per la gestione della politica di coesione della Regione Umbria_ Sistema Monitoraggio Progetti (SMP).

_

⁹ La Commissione Europea ha richiesto a tutte le AdG dei PO FESR l'identificazione e la quantificazione di un numero limitato di indicatori (*Core Indicators*) allo scopo di effettuare analisi comparative e, nel contempo, fornire al Parlamento Europeo informazioni circa i risultati conseguiti con la politica finanziata dai Fondi Strutturali.

TAV. 2 - CORE INDICATORS

c	ORE INDICATORS	U NITÀ DI MISURA	BASELINE	Овієттічо(*)	FONTE
(1)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio) a livello di Asse ed elaborazioni su statistiche ufficiali
(2)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma per uomini ¹	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio) ed elaborazioni su statistiche uf- ficiali
(3)	Numero di posti di lavoro creati dal Programma per donne	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio) ed elaborazioni su statistiche uf- ficiali
(4)	Numeri di pro- getti di R&S	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(5)	Numero di pro- getti di coopera- zione tra impre- se - istituti di ri- cerca	Z	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(11)	Numero di pro- getti (società dell'informazion e)	Z	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(12)	Popolazione aggiuntiva rag- giunta da banda larga (numero di persone)	N	0		Elaborazioni su dati Osservatorio ban- da larga - <i>Between</i>
(13)	Numero di pro- getti (trasporti)	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(23)	Numero di pro- getti (energie rinnovabili)	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(24)	Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	MW	0		Elaborazioni su stime da formulare con riferimento ai progetti finanziati per la produzione di energia rinnovabile
(30)	Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt)	(CO ₂ equiva- lenti, kt)	-		Inventario annuale delle emissioni di gas serra su scala regionale (ENEA)
(31)	Numero di pro- getti (prevenzio- ne dei rischi)	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)
(39)	Numero di pro- getti che assicu- rano sostenibili- tà e aumentano l'attrattività di città e centri mi- nori	N	0		Rilevazioni dirette (sistema di monito- raggio)

^(*) Target da quantificare con la revisione in atto

Gli indicatori sopra riportati sono i più pertinenti per il Programma Operativo. Potrebbero, eventualmente, essere presi in esame anche i seguenti *Core Indicators*:

	CORE INDICATORS	U NITÀ DI MISURA	BASELINE	OBIETTIVO	FONTE
(6)	Numero di posti di lavo- ro creati nella ricerca	N	0	600	Rilevazioni dirette (sistema di monitoraggio)
(7)	Numero di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)	N	0	900	Rilevazioni dirette (sistema di monitoraggio)
(8)	Numero di nuove imprese assistite	N	0	85	Rilevazioni dirette (sistema di monitoraggio)
(9)	Numero di posti di lavo- ro creati da aiuti agli in- vestimenti delle PMI	N	0	600	Rilevazioni dirette (sistema di monitoraggio)

ALLEGATO 1 – ANALISI SMART

ALLEGATO 1.A ANALISI SMART DEGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Asse I – Innovazione ed economia della conoscenza

Овієттіуо		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
			SI	SI	NO	SI	SI	
		Imprese beneficiarie dei progetti di coope- razione tra imprese e centri di ricerca (N)	zato specificamente	I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indicatore viene ef- fettuata sulla base del sistema di monitorag- gio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.		mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	Si potrebbe prevedere un <i>target</i> inferiore per l'indicatore, presumi- bilmente 20 o 25 .
			SI	SI	NO	SI	SI	Si potrebbe prevedere un <i>target</i> inferiore per
RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ REGIONALI IN RST E INNOVAZIONE	Attività a.1. Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo	Progetti di cooperazione tra im- prese e centri di ri- cerca (N)	zato specificamente		raggiungibile al 2015, dato che sono stati già emanati vari bandi. Al 31/12/2010 i progetti di cooperazione risultano	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	l'indicatore: presumi-
			SI	SI	NO	SI	SI	
		Infrastrutture intercentrali e diffusive (N) (anche Attività b.2)	zato specificamente dalle azioni poste in es-	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione	Il valore obiettivo (8-12) appare raggiungibile al 2015. Si segnala che nell'ambito dell'Attività b.2 a fine 2011 saranno disponibili i primi dati quantitativi sulle realizzazioni effettuate.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	Si suggerisce di attribui- re l'indicatore soltanto all'Attività b.2, che inci- de in maniera più diret- ta sull'infrastrutturazione intercentrale e diffusiva regionale.

Овієттічо		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M isurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
	Attività a.2. Progetti aziendali di investimenti innovativi	Progetti di RSTT (per sviluppo tecnolo- gico e investimenti innovativi) (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indicatore viene ef- fettuata sulla base del	SI Il valore obiettivo (280) appare raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 i progetti di RSTT risultano essere 207. Le risorse impegnate sull'Attività a.2. sono pari al 94,89% delle risorse disponibili.	mente correlato ai ri-		zioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la deno- minazione dell'indicatore con "Numero di progetti di R&S" - CORE INDICATOR 4.
RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ REGIONALI IN RST E INNOVAZIONE	Attività a.3. Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad elevata innovazione tecnologica	Spin-off di ricerca (N)	zato specificamente dalle azioni poste in es- sere dal Programma	re dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indicatore viene effettuata sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	Le risorse sono state utilizzate a favore delle Attività a1 e a2. Soltanto al momento dell'avvio dell'Attività si potrà valutare il raggiungimento del target atteso.	mente correlato alle operazioni che si in- tende promuovere con il POR.	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni- toraggio.	zione l'Atti-vità a.3. sarà
	Attività a.4. Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione	Progetti di eco- innovazione (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma	SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indicatore viene effettuata sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	SI Il valore obiettivo (70) è stato ampiamente conseguito e superato: al 31/12/2010 risultano finanziati 134 progetti. Le risorse impegnate ammontano a 5.515.891,70 (52,81% delle risorse programmate per l'Attività a.4.)	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as-	SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni- toraggio.	L'indicatore è stato sot- tostimato in fase di pro- grammazione. Si pro- pone pertanto di rivede- re il <i>target</i> , ipotizzando la realizzazione di 200 / 250 iniziative progettua- li.

Овієттічо		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	IS)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
PROMOZIONE DELL'ACCESSO ALLE TIC	Attività b.1. Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI	Progetti finanziati per la diffusione delle TIC nelle PMI (N) Imprese beneficiarie, per attività (relative all'obiettivo operativo b)	sere dal Programma SI Il valore viene influenzato specificamente	obiettivamente verificabili sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA. SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verifica-	sultano finanziati 486 progetti. Le risorse impegnate rappresentano l'89,76 dell'Attività b.1. SI II valore obiettivo (800) appare raggiungibile al 2015, in considerazione del numero di progetti finanziati nell'ambito dell'Attivi-tà (486 al 31/12/2010) e della pre-	sultati previsti ed associato all'ambito di intervento considerato. SI L'indicatore è direttamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento consideratore.	rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio. SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	di modificare la denominazione dell'indicatore con "Numero di progetti (Società dell'Informazione) - CORE INDICATOR 11. L'indicatore, presente nel POR, non è riporta-
			SI	SI	senza di progetti pre- sentati da reti di impre- se.	SI	SI	
	corvizi dolla	Infrastrutture intercentrali e diffusive (N)	dalle azioni poste in es- sere dal Programma	obiettivamente verifica- bili sulla base del si- stema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	Il valore obiettivo (8-12) appare raggiungibile al 2015. Si segnala che nell'ambito dell'Attività b.2 sono state impegnate il 37,32% delle risorse e a fine 2011 saranno disponibili i primi dati quantitativi sulle realizzazioni effettuate.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	
SOSTEGNO ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E STRUMENTI PER FA- VORIRE L'INSERIMENTO DELLA RST E L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE, CON PARTICOLARE RI- GUARDO ALLE PMI	Attività c.1. Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione	Imprese contattate nell'attività di animazione (N)	sere dal Programma	re dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indi-catore viene effettuata sulla base della partecipazione agli incontri. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	DA VALUTARE Non risultano avanzamenti nel valore dell'indicatore, in quanto al 31/12/2010 le attività di anima-zione, diffusione e sollecitazione all'innovazione non risultano avviate. Da valutare il raggiungimento del valore obiettivo (2500-2800); valore che dovrebbe poter essere conseguito.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera- to.	rilevazione effettuata	Da verificare con il RdA l'avanzamento dell'attuazione e le prime rilevazioni effettuate.

Овієттічо		Indicatori di Realizzazione	APPLICAZIONE METODOLOGIA SMART (MEANS)						
OPERATIVO	ATTIVITÀ		Specificità (Specific)	Misurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE	
			SI	SI	SI	SI	SI	I Fondi sono entrati in	
SOSTEGNO ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E STRUMENTI PER FA- VORIRE	Attività c.2.	Progetti finanziati per servizi finanziari (N)	II valore viene influen- zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica- tore viene effettuata	2015, anche se al 31/12/2010 non risultano	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento conside- rato.	ruanne sistema di mo-	è stato pubblicato sul	
L'INSERIMENTO DELLA	Servizi finanziari		SI	SI	SI	SI	SI	I Fondi sono entrati in	
RST E L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE, CON PARTI- COLARE RIGUARDO ALLE PMI	Servizi finanziari alle PMI	Imprese beneficiarie, per attività (relative all'obiettivo operativo c)	II valore viene influen- zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma	I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica-tore viene ef- fettuata sulla base del sistema di monitorag- gio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	appare raggiungibile al	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito	rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	è stato pubblicato sul	

Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi

OBIETTIVO		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOL	OGIA SMART (MEAI	NS)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	Misurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
SOSTEGNO ALL'ELABORAZIONE DI PIANI E MISURE VOLTI A PREVENIRE E GESTIRE I RISCHI NATURALI E TECNO- LOGICI, A GARANTI- RE E VALORIZZARE LA QUALITÀ AM- BIENTALE DEL TER- RITORIO E AGLI IN- VESTIMENTI PER IL RECUPERO DELL'AMBIENTE FI- SICO	Attività a.1. Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali	Progetti di prevenzione ambientale, di cui per rischio idrogeologico e rischio sismico (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica-tore viene ef- fettuata sulla base del sistema di monitorag-	stato ampiamente con- seguito (22 progetti rea- lizzati)	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento conside-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di mo- nitoraggio.	Il valore obiettivo è stato sottostimato Si propone pertanto di rivedere il target, ipotizzando la realizzazione di 40 progetti. Sulla base delle indicazioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Numero di progetti (prevenzione dei rischi)" - CORE INDICATOR 31.
	Attività a.2. Piani e interventi per la prevenzione dei rischi tecnolo- gici e per la ge- stione ambientale d'area	Progetti per la sicurez- za e la gestione del ri- schio tecnologico (N)	SI Il valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica-tore viene ef- fettuata sulla base del sistema di monitorag- gio. La rilevazione dei	DA VALUTARE Non risultano avanzamenti nel valore dell'indicatore, benché l'Attività sia stata avviata e siano stati effettuati impegni (29,52%) e pagamenti (17,76%). Da valutare il raggiungimento del valore obiettivo (30).	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento conside-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento ed il numero di progetti avviati.
		Progetti per l'adozione/ implementazione di strumenti di gestione ambientale (EMAS e Contabilità ambientale) (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indicatore viene effettuata sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	raggiungibile, in quanto le risorse impegnate ammontano al 29,52% delle risorse disponibili a	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito	rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento ed il cronogramma attuativo.

OBIETTIVO		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
SOSTEGNO ALL'ELABORAZIONE DI PIANI E MISURE VOLTI A PREVENIRE E GESTIRE I RISCHI NATURALI E TECNO- LOGICI, A GARANTI- RE E VALORIZZARE LA QUALITÀ AMBIEN- TALE DEL TERRITO- RIO E AGLI INVESTI- MENTI PER IL RECU- PERO DELL'AMBIENTE FI- SICO	Attività a.3.	Progetti di recupero e riconversione dei siti inquinati (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili sulla base del si- stema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	effettuati impegni a vale-	SI L'indicatore è direttamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento considerato.	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e l'eventuale revisione del valore obiettivo.
	Progetti di recupero e riconversione dei siti degradati (N)	S/ II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	S/ I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili sulla base del si- stema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	raggiungibile. Al 31/12/2010 è stato realizzato un solo intervento. Risultano assunti im-	mente correlato ai ri-		Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e le realizzazioni pre- viste.	
PROMOZIONE, TUTE- LA E VALORIZZAZIO- NE DELLE RISORSE AMBIENTALI E CUL- TURALI	Attività b.1. Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei siti Natura 2000	Interventi di tutela, va- lorizzazione e promo- zione del patrimonio ambientale e culturale, di cui in aree Natura 2000 e aree protette (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indicatore viene effettuata sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	SI L'obiettivo (30) appare raggiungibile. Al 31/12/2010 sono stati realizzati 11 interventi, di cui 8 in aree Natura 2000. Alla stessa data risultano assunti impegni a valere sull'Attività pari al 32,25% delle risorse disponibili.	mente correlato ai ri-	rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e le realizzazioni pre- viste.
PROMOZIONE, TUTE- LA E VALORIZZAZIO- NE DELLE RISORSE AMBIENTALI E CUL- TURALI	Attività b.2. Tutela, valorizza- zione e promozione del patrimonio am- bientale e culturale	Interventi di tutela, va- lorizzazione e promo- zione del patrimonio ambientale e culturale (N)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verificabili. La quantificazione dell'indicatore viene effettuata sulla base del sistema di monitoraggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	raggiungibile. Al 31/12/2010 sono stati realizzati 6 interventi. Alla stessa data risultano assunti impegni a valere	SI L'indicatore è diretta- mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera- to.	tramite sistema di moni-	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e le realizzazioni previste.

Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili

	ionza energenea	APPLICAZIONE METODOLOGIA SMART (MEANS)						
OBIETTIVO OPERATIVO	A TTIVITÀ	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe-	MISURABILITÀ	RAGGIUNGIBILITÀ	PERTINENZA	AGGIORNABILITÀ	NOTE/
OPERATIVO		REALIZZAZIONE	cific)	(Measurable)	(Achievable)	(Relevant)	(Time bound)	PROPOSTE
	Attività a.1. Attività di animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili	Soggetti contattati, di cui soggetti pub- blici (N)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA sulla base dei contatti attiva- ti.	dell'indicatore (1 soggetto contattato su un valore obiettivo pari a 750), benché l'Attività sia stata avviata. Sono stati assunti impegni per lo 0,57% delle risorse disponibili.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed asso- ciato all'ambito di in- tervento considerato.	re aggiornato attra- verso la rilevazione effettuata tramite si- stema di monitorag- gio.	Da verificare con il RdA l'effettiva possi-bilità di rag- giungi-mento del target. Si suggerisce di modi-ficare l'indicatore con: "Soggetti contattati per l'introduzione di tecnologie di produ-zione ener-getica da fonti rinno- vabili, di cui soggetti pubbli- ci".
	Attività a.2.		SI	SI	SI	SI	SI	Sulla base delle indicazioni
PROMOZIONE E SO- STEGNO DELLA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI	Sostegno ad attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi	Progetti per RST di tecnologie di pro- duzione energetica da fonti rinnovabili (N)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indicatore viene ef-	L'attività in fase di <i>start up</i> e al momento non risultano impegni né pagamenti. Il valore obiettivo (20) appare raggiungibile. Da valutare con RdA.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed asso- ciato all'ambito di in-	re aggiornato attra-	comunitarie fornite nel WD7, modificare la denominazione dell'indicatore con "Numero di progetti
	Attività a.3. Sostegno alla pro- duzione di energia da fonti rinnovabili	Capacità produttiva da fonti rinnovabili installata con i pro- getti finanziati (kwh)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica-tore viene ef- fettuata sulla base del	l'Attività sia stata avviata. Sono stati assunti impe- gni per lo 0,25% delle ri-	mente correlato ai ri- sultati previsti ed asso-	S/ L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	Da verificare con il RdA il raggiungimento del target programmato. Sulla base delle indicazioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) - CORE INDICATOR 24.
		Progetti per l'introduzione di tecnologie di pro- duzione energetica da fonti rinnovabili (N)	dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili. La quantificazione dell'indica-tore viene ef- fettuata sulla base del sistema di monitorag- gio. La rilevazione dei	NO L'obiettivo (50) appare difficilmente raggiungibile. A seguito del bando pubblicato il 30/05/2007, sono stati ammessi a contributo 7 interventi, di cui 1 realizzato e liquidato. Al 31/12/2010 risultano impegnate lo 0,25% delle risorse.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed asso- ciato all'ambito di in-	sere aggiornato at- traverso la rilevazio- ne effettuata tramite	Da verificare con il RdA il raggiungimento del target programmato. Da eliminare in quanto assorbito dal core indicator 23

OBIETTIVO		INDICATORI DI		Арі	PLICAZIONE M ETODOLO	GIA SMART (MEAN	AGGIORNABILITÀ (Time bound) SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio. SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio. SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio. (C) SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	Misurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)		NOTE/ PROPOSTE
	Assistable d		SI	SI	DA VALUTARE	SI	_	Si suggerisce di modifica- re l'indicatore con:
	Attività b.1. Attività di animazione per l'introduzione di misure di risparmio energetico	Soggetti contattati, di cui soggetti pubblici (N)	dalle azioni noste in	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili. La ri- levazione dei dati è effet- tuata dal RdA sulla base dei contatti attivati e inda- gini dirette.	750) nel valore dell'indicatore, benché l'Attività sia stata avvia-	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento consi-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	"Soggetti contattati per l'introduzione di misure di risparmio energetico: di cui soggetti pubblici" Da verificare con il RdA il raggiungimento del target programmato.
	dustriale e alla rea- lizzazione di si-		SI	SI	SI	SI	SI	Sulla base delle indica-
PROMOZIONE E SO- STEGNO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA		Progetti per RST di si- stemi di risparmio energetico (N)	dalle azioni noste in	I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili attra- verso il sistema di monito- raggio. La rilevazione dei dati è effettuata dal RdA.	tano impegni né paga- menti L'attività in fase di start up. Il valore obietti-	tamente correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento consi-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	zioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denomina- zione dell'indicatore con "Numero di progetti (energie rinnovabili)" - CORE INDICATOR 23.
	4444310		SI	SI	SI	SI	SI	
	Attività b.3. Sostegno all'introduzione di misure e investi- menti volti all'efficienza energetica	Progetti per l'introduzione di tecno- logie per il risparmio energetico (N)	dalle azioni poste in essere dal Program- ma.	I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili (Fonte: sistema di monitoraggio Beneficiari e Responsabile di Attività).	stato ampiamente con- seguito. Si rileva infatti che al 31/12/2010 sono stati realizzati 89 proget-	tamente correlato ai risultati previsti ed	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	

Asse IV – Accessibilità e aree urbane

Овієттіуо		INDICATORI DI		API		OGIA SMART (MEAN	IS)	
OPERATIVO	ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Speci-	MISURABILITÀ	RAGGIUNGIBILITÀ	PERTINENZA	AGGIORNABILITÀ	NOTE/
			fic)	(Measurable)	(Achievable)	(Relevant)	(Time bound)	PROPOSTE
COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SE- CONDARIE	Attività a.1. Infrastrutture di tra- sporto secondarie	Interventi infrastruttu- rali realizzati (N)	dal Programma.	dell'indicatore sono obiettivamente verificabili (Fonte: sistema di moni- toraggio. Beneficiari e Responsa- bile di Attività).	appare raggiungibile al 2015, dal momento che nell'ambito dei PIT sono previsti interventi in tal senso. Al 31/12/2010 non sono stati assunti impegni, né effettuati pagamenti.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera- to.	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e l'eventuale revisione del valore obiettivo.
		<u> </u>	SI	SI	SI	SI	SI	Il target appare sottosti-
VALORIZZAZIONE DELLE AREE URBANE	Attività b.1. Riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane	Programmi di riqualificazione urbana (N)	Il valore viene influenza- to specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	obiettivamente verificabili	risulta ampiamente superato al 31/12/2009, dal mo-	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considera-	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni-	mato. Il valore dell'indicatore dovrebbe registrare un incremento di 2 unità a seguito dell'approvazione dei PIT presentati dai Comuni di Perugia e Terni (Attività a.1 e c.1). Si suggerisce pertanto di modificare il target. Sulla base delle indicazioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Numero di progetti che assicurano sostenibilità e aumentano l'attrattività di città e centri minori - CORE INDICATOR 39.
			SI	SI	SI	SI	SI	
PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENI- BILE	Attività c.1. Trasporti pubblici puliti e sostenibili	Progetti per trasporti pubblici puliti e intelligenti (N)	Il valore viene influenza- to specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	dell'indicatore sono	appare raggiungibile al 2015, dal momento che nell'ambito dei PIT sono previsti interventi in tal senso. Al 31/12/2010 non so-	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di mo-	Sulla base delle indicazioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Numero di progetti (trasporti) - CORE INDICATOR 13.

Asse V – Assistenza Tecnica

OBIETTIVO	INDICATORI DI			APPLICAZIONE METODOLO	GIA SMART (MEANS)		
OPERATIVO	REALIZZAZIONE	SPECIFICITÀ (Specific)	Misurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
	Sistemi informativi e banche dati realizzate (N)	Il valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	dell'indicatore sono obiet- tivamente verificabili Fon- te: sistema di monitorag-	II valore obiettivo (2) appare raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 risultano impegnate a valere sull'Asse V il 52,52% delle risorse disponibili.	te correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento	aggiornato attraverso la ri- levazione effettuata tramite	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e l'eventuale revisione del valore obiettivo.
	Numero di apparec- chiature informatiche e telematiche acquistate (N)	specificamente dalle azioni poste in essere dal Pro- gramma.	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili attra- verso l'aggiornamento dei dati nel sistema di monito- raggio.	Il valore obiettivo (40) appare difficilmente raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 risulta acquistata 1 apparecchiatura. Al 31/12/2010 risultano impegnate a valere sull'Asse V il 52,52% delle risorse disponibili.	te correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento considerato.	aggiornato attraverso la ri- levazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	l'indicatore in considera- zione del fatto che l'acquisto di apparecchia- ture rappresenta solo una parte del servizio più am- pio di Assistenza Tecnica.
FACILITARE I PROCESSI DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO E AMPLIA- RE LA BASE DI CONO- SCENZE PER LA GE- STIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA	Numero di studi, ricer- che e valutazioni svolti (N)	specificamente dalle azioni	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili (Fonte: sistema di monitoraggio AdG; Responsabili di Atti-	Il valore obiettivo (10) appare raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 risulta realizzata 1 attività di valutazione. Dal momento che il PO è a metà del periodo di attuazione, è plausibile che già a partire dal 2011 vengano realizzati studi/ ricerche e valutazioni. Al 31/12/2010 risultano impegnate a valere sull'Asse V il 52,52% delle risorse disponibili.	te correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento	aggiornato attraverso la ri- levazione effettuata tramite	Da verificare con il RdA il livello di avanzamento e l'eventuale revisione del valore obiettivo
	Numero interventi in- formativi realizzati (N)	specificamente dalle azioni	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili (Fonte: sistema di monitoraggio -	Il valore obiettivo (15) appare raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 sono stati realizzati 9 interventi informativi. Al 31/12/2010 risultano impegnate a valere sull'Asse V il 52,52% delle risorse disponibili.	te correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento	aggiornato attraverso la ri- levazione effettuata tramite	l'eventuale revisione del
	Pubblicazioni inerenti studi e ricerche realiz- zate (N)	specificamente dalle azioni	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili (Fonte: sistema di monitoraggio -	SI II valore obiettivo (6) appare raggiungibile al 2015. Al 31/12/2010 risultano impegnate a valere sull'Asse V il 52,52% delle risorse disponibili.	te correlato ai risultati previsti ed associato all'ambito di intervento	aggiornato attraverso la ri- levazione effettuata tramite	Nella logica di una sempli- ficazione del set di indica- tori, si propone di eliminare questo indicatore in quanto ridondante rispetto agli altri individuati.

ALLEGATO 1.B ANALISI SMART DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Asse I - Innovazione ed economia della conoscenza

Овієттіуо		INDICATORI DI		Ar	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M isurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
		Investimenti privati per RST rispetto al PIL (%)	essere dal Programma, infatti l'indicatore rap- presenta l'impatto pro- vocato da tutte le inizia- tive realizzate nella	obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso a fonti secondarie (ISTAT, EUROSTAT), ma sono riconducibili al complesso di investi-	(0,31%) è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a livello regionale. Esso non appare raggiungibile con le sole risorse POR. Andrebbe stimata la quota parte dello 0,31%	dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen- do sull'indicatore tutte le altre attività svilup-	L'indicatore può essere aggiornato anche se al momento la banca dati di riferimento non registra avanzamenti/ aggiornamenti nel valore.	indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse I. L'indicatore potrebbe essere quantificato come contributo del POR alla realizzazione dell'intero indicatore (quota %).
PROMUOVERE E CONSOLIDARE I PROCESSI DI INNOVAZIONE E RST AL FINE DI QUALIFICARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTI- VO	Attività a.1. Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo	Spesa pubblica per R&S sul PIL (%)	te dalle azioni poste in essere dal Programma, infatti l'indicatore rap- presenta l'impatto pro-	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso a fonti secondarie (ISTAT, EUROSTAT), ma essi si riferiscono alla spesa pubblica atti-	Esso non appare rag- giungibile con le sole ri-	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen-	L'indicatore può essere aggiornato anche se al momento la banca dati di riferimento non registra avanzamenti/ aggiornamenti nel valore.	Indicatore di impatto specifico non pertinente nell'ambito del set di indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse I. L'indicatore potrebbe essere quantificato come contributo del POR alla realizzazione dell'intero indicatore (quota %).
VO	stema produttivo	Spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%)	te dalle azioni poste in essere dal Programma, infatti l'indicatore rap- presenta l'impatto pro-	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso a fonti secondarie (ISTAT, EUROSTAT), ma essi si riferiscono alla spesa pubblica e		dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi-	L'indicatore può essere aggiornato anche se al momento la banca dati di riferimento non registra avanzamenti/ aggiornamenti nel valore.	Indicatore di impatto specifico non pertinente nell'ambito del set di indicatori di risultato: non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse I. L'indicatore potrebbe essere quantificato come contributo del POR alla realizzazione dell'intero indicatore (quota %).

Opustance		INDIOATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	GIA SMART (MEANS	S)	
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	Indicatori di Risultato	SPECIFICITÀ (Spe-	MISURABILITÀ	RAGGIUNGIBILITÀ	PERTINENZA	AGGIORNABILITÀ	NOTE/
01 2011 100		TUGGETATIO	cific) NO	(Measurable)	(Achievable)	(Relevant)	(Time bound)	PROPOSTE
PROMUOVERE E CONSOLIDARE I	Attività a.1. Sostegno alla ri- cerca industriale e allo sviluppo spe-	Numero brevetti presentati all'EPO (Numero per 1.000.000 di abitanti)	Il valore non viene in- fluenzato specificamen- te dalle azioni poste in essere dal Programma, infatti l'indicatore rap- presenta l'impatto pro- vocato da tutte le inizia- tive realizzate nella Regione nel periodo in esame.	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso a fonti secondarie (EU- ROSTAT).		to ai risultati previsti dalle operazioni atti- vate, ma soltanto in misura parziale in- fluendo sull'indicatore tutte le altre attività sviluppate con altre ri- sorse.	aggiornato anche se al momento la banca dati di riferimento non regi- stra avanzamenti.	specifico non pertinente
	rimentale per il si- stema produttivo	Imprese coinvolte nei progetti di collaborazione (N)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica-		to ai risultati previsti dalle operazioni atti- vate, ma soltanto in	L'indicatore può essere aggiornato.	N.B. :Per imprese coinvolte sono da in- tendersi non le impre- se Beneficiarie.
PROCESSI DI INNOVAZIONE E RST AL FINE DI QUALIFICARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUT- TIVO		Investimenti attivati per innovazione tec- nologica, di cui per l'eco-innovazione (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma. NO Il valore non viene in-	re dell'indicatore sono obiettivamente verificabili attraverso stime econometriche. SI I cambiamenti nel valo-	DA VALUTARE Da valutare con il RdA il raggiungimento del valore obiettivo (76 Meuro) . NO Il valore obiettivo (21.250 euro nell'ambito del POR	to ai risultati previsti dalle operazioni atti- vate.	aggiornato. ' SI L'indicatore può essere	il raggiungimento del valore obiettivo (76 Meuro) . Si evidenzia che nel POR il valore target appare inferiore alla
	Attività a.2. Progetti aziendali di investimenti innovativi	Spesa totale per in- novazione per addetto (Euro)	te dalle azioni poste in essere dal Programma, bensì dalle diverse azioni attivate a livello regionale.	obiettivamente verifica- bili. (Sistema di monitorag- gio e ISTAT)	e 87.600 nell'ambito del SAR) è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a livello regionale. Allo stato attuale si registra, a valere sull'Attività a.2., al 31/12/2010 una spesa per innovazione per addetto pari a 2.146,58 euro.	sultati previsti dalle operazioni attivate.		baseline. Si rileva che il valore target indicato nel SAR non corrisponde a quello indicato nel POR. E' necessario valutare un nuovo sistema di rilevazione ed un nuovo valore target.
		Imprese coinvolte nei progetti di collaborazione (N)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica-	II valore obiettivo (254) appare raggiungibile nel 2013. Al 31/12/2010 risultano coinvolte 182 imprese in progetti di collaborazione	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di	L'indicatore può essere aggiornato	N.B. :Per imprese coinvolte sono da intendersi non le imprese Beneficiarie.

POR FESR 2007-2013 Regione Umbria

Овієттіуо		INDICATORI DI		Aı	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
PROMUOVERE E CONSOLIDARE I PROCESSI DI INNOVAZIONE E RST AL FINE DI QUALIFICARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTI- VO		Investimenti attivati per innovazione tecnologica, di cui per l'ecoinnovazione (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso stime econometriche.	DA VALUTARE Da valutare con il RdA il raggiungimento del valore obiettivo (12 Meuro) .	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te.		Da valutare con il RdA il raggiungimento del valore obiettivo (12 Meuro) .
	Attività a.3. Sostegno alla creazione di nuo- ve imprese in set- tori ad elevata in-	Spesa totale per inno- vazione per addetto (Euro)		bili. (Sistema di monitorag-	NO II valore obiettivo (21.250 euro nell'ambito del POR e 380.000 nell'ambito del SAR) è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a livello regionale. Al 31/12/2010 l'Attività a.3 non risulta essere stata attivata.	mente correlato ai ri- sultati previsti dalle	SI L'indicatore può essere aggiornato.	Si evidenzia che nel POR il valore target appare inferiore alla baseline. Si rileva che il valore target indicato nel SAR non corrisponde a quello indicato nel POR. E' necessario valutare un nuovo sistema di rilevazione ed un nuovo valore target.
	novazione tecnologica	Imprese create, di cui femminili (N)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica-	SI Il valore obiettivo (25, di cui 8) al 31/12/2010 non appare conseguibile dal momento che l'Attività a.3 non è stata attivata per mancanza di risorse finanziarie. Tuttavia si evidenzia che nel corso del 2011 saranno avviate le procedure per l'attivazione delle azioni previste nell'ambito dell'Attività.	mente correlato ai ri- sultati previsti ed as- sociato all'ambito di		Secondo quanto disposto dal DAP e da quanto previsto nei documenti di programmazione l'Attività a.3. sarà avviata a partire dal 2011.
	Attività a.4. Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione	Investimenti attivati per innovazione tecnologica, di cui per l'ecoinnovazione (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica-	DA VALUTARE Rispetto al valore obiet- tivo (25 Meuro), al 31/12/2010 risultano at- tivati 5,7 Meuro per l'ecoinnovazione.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva-		Rispetto al valore obiettivo (25 Meuro), al 31/12/2010 risultano attivati 5,7 Meuro per l'ecoinnovazione.

OBIETTIVO		INDICATORI DI		Ar	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M isurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
			NO	SI	NO	NO	SI	Indicatore di impatto specifico non pertinente
	Attività a.4. Sostegno alle imprese in materia di eco-innovazione	Spesa totale per inno- vazione per addetto (Euro)	Il valore non viene in- fluenzato specificamen- te dalle azioni poste in essere dal Programma, bensì dalle diverse azioni attivate a livello regionale.	I cambiamenti nel va- lore dell'indicatore so- no obiettivamente ve- rificabili. (Sistema di monito- raggio e ISTAT)	(21.250 euro nell'ambito del POR e 42.500 nell'ambito del SAR) è relativo al complesso di risorse finanziarie attiva-	dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen-	L'indicatore può esse- re aggiornato	nel set di indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate. Si rileva che il target indicato nel SAR non corrisponde a quello indicato nel POR. E' necessario valutare un nuovo sistema di rilevazione ed un nuovo valore target.
PROMUOVERE E	Attività b.1.		SI	SI	SI	SI	SI	-
CONSOLIDARE I PROCESSI DI INNOVAZIONE E RST AL FINE DI QUALIFICARE E		Investimenti attivati per applicazioni e servizi digitali (Meuro)	essere dal Program- ma	lore dell'indicatore so- no obiettivamente ve- rificabili (Fonte: siste-	piamente conseguito e superato: al 31/12/2010 risultano		L'indicatore può esse- re aggiornato	L'indicatore è stato sottostimato in fase di programmazione.
RAFFORZARE LA	Sostegno alla diffusione delle TIC		NO	SI	NO	NO	SI	
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTI- VO	nelle PMI	Spesa totale per appli- cazioni e servizi digitali per addetto (Euro)	fluenzato specificamen-	obiettivamente verifica-		L'indicatore è correla- to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen- do sull'indicatore tutte le altre attività svilup- pate con altre risorse.	L'indicatore può essere aggiornato	Indicatore di impatto specifico non pertinente nel set di indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate.
			NO	SI	SI	NO	SI	Sulla base delle indica- zioni comunitarie fornite
	Attività b.2. Infrastrutture e servizi della Società dell'Informazione	Popolazione servita da banda larga o wireless (Migliaia di abitanti)	fluenzato specifica- mente dalle azioni poste in essere dal	rificabili (Fonte: Os- servatori Banda larga	(863.000 abitanti) appare conseguibile con l'insieme degli inter-	L'indicatore è correla- to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen- do sull'indicatore tutte le altre attività svilup- pate con altre risorse.	L'indicatore può esse- re aggiornato	nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Popolazione aggiuntiva raggiunta da banda larga (numero di persone) - CORE INDICATOR 12.

Opurativo		lupio a Topi pi		Ai	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	INDICATORI DI RISULTATO	Specificità (Spe-	MISURABILITÀ	RAGGIUNGIBILITÀ	PERTINENZA	Aggiornabilità	NOTE/
		TRIOGETATO	cific)	(Measurable)	(Achievable)	(Relevant)	(Time bound)	PROPOSTE
			NO	SI	SI	SI	SI	
	Attività b.2. Infrastrutture e servizi della Società dell'Informazione	Territorio regionale co- perto da banda larga o wireless (% di Comuni serviti)	fluenzato specificamen- te dalle azioni poste in essere dal Programma, bensì dalle diverse azioni attivate a livello regionale.	·	(100%) appare conse- guibile con l'insieme degli interventi e delle risorse finanziarie attiva- te a livello regionale	sultati previsti ed as- sociato all'ambito di intervento considerato	L'indicatore può essere aggiornato	
			SI	SI	SI	SI	SI	
PROMUOVERE E CONSOLIDARE I PROCESSI DI INNOVAZIONE E	Attività c.1.	Investimenti attivati per innovazione tecnologica, di cui per l'ecoinnovazione (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Program- ma	I cambiamenti nel va- lore dell'indicatore so- no obiettivamente ve- rificabili (Fonte: siste- ma di monitoraggio - Responsabile di Attivi- tà).	II valore obiettivo (15 Meuro) è stato conse- guito. Al 31/12/2010 ri- sultano attivati 16,07 Meuro.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te.	aggiornato	Da valutare con RdA possibile incremento del <i>target</i>
RST AL FINE DI	Attività di stimolo e		NO	SI	NO	NO	SI	Indicatore di impatto
QUALIFICARE E RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTI- VO	accompagnamento all'innovazione	Spesa totale per inno- vazione per addetto (Euro)	fluenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma, bensì dalle diverse azioni attivate a livello regionale.	obiettivamente verifica- bili. (Sistema di monitorag- gio e ISTAT)	(87.600 euro) è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a li- vello regionale.	dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen- do sull'indicatore tutte le altre attività svilup- pate con altre risorse.		specifico non pertinente nell'ambito del set di indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofinanziate nell'ambito dell'Asse I. Si evidenzia che nel POR il valore target appare inferiore alla baseline.
			SI	SI	DA VALUTARE	SI	SI	
	<i>Attività c.2.</i> Servizi finanziari alle PMI	Investimenti attivati per innovazione tecnologica, di cui per l'ecoinnovazione (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Program- ma	I cambiamenti nel va- lore dell'indicatore so- no obiettivamente ve- rificabili (Fonte: siste- ma di monitoraggio - Responsabile di Attivi- tà).	Il raggiungimento del valore obiettivo (22 Meuro,) è da valutare. Al 31/12/2010 non si registrano investimenti attivati.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva-	aggiornato	Da valutare il raggiun- gimento del valore obiettivo (22 Meuro).
			NO	SI	NO	NO	SI	Indicatore di impatto
	Attività c.2. Servizi finanziari alle PMI	Investimenti di capitale di rischio sul PIL (%)	fluenzato specificamen-		Il valore obiettivo (0,016 euro) è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a livello regionale.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva-	L'indicatore può essere aggiornato.	specifico non pertinente nell'ambito del set di indicatori di risultato, in quanto non correlato agli effetti diretti prodotti dalle operazioni cofi- nanziate nell'ambito dell'Asse I.

Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi

	Prevenzio				APPLICAZIONE METODOLOG	SIA SMART (MEANS		
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ	INDICATORI DI RISULTATO	Specificità (Specific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	PERTINENZA (Relevant)	AGGIORNABILITÀ (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
	Attività a.1. Piani e interventi per la prevenzione dei rischi naturali	Superficie di territorio interessata da azioni di prevenzione ambientale, di cui: rischio idrogeologico e rischio sismico (Rischio idrog. Ha, Rischio sismico:ha/mq)	catore si intende come specificamente prodot- ta dalle azioni poste in essere dal Program- ma.	dell'indicatore sono obiet- tivamente verificabili: si tratta infatti della predi- sposizione di Piani ad hoc per la prevenzione di rischi.	è chiaro il raggiungimento dell'obiettivo (100 ha) per il rischio idrogeologico.	to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività a.1.	aggiornato.	Si suggerisce di modifi- care l'indicatore, inse- rendone uno più coe- rente alle azioni imma- teriali implementate (studi, georeferenziati, mappatura sismica, etc.)
Tutelare, Sal- Vaguardare e Valorizzare L'Ambiente e le	Attività a.2. Piani e interventi per la prevenzione dei rischi tecnologici e per la gestione am- bientale d'area	Piani di gestione am- bientale realizzati (N)	catore si intende come specificamente prodot- ta dalle azioni poste in essere dal Program- ma.	dell'indicatore sono obiet- tivamente verificabili at- traverso il sistema di mo- nitoraggio.	le azioni attivate.	L'indicatore è correla- to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività a.2.	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	Si tratta di un indicatore di realizzazione, non pertinente nell'ambito del set degli indicatori di risultato. Se ne sug- gerisce l'eliminazione.
	Attività a.3. Recupero e riconversione di siti degradati	Superficie riqualificata e recuperata, di cui si- ti industriali e siti in- quinati (Mq e ha)	catore si intende come specificamente prodot- ta dalle azioni poste in essere dal Program- ma.	dell'indicatore sono obiet- tivamente verificabili at- traverso aggiornamento del sistema di monito-	verso le azioni di riqualifi- cazione realizzate con il POR. Al 31/12/2010 è stata re- cuperata una superficie di 5 ha.	to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività a.1.	aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	Si suggerisce di modifi- care l'unità di misura in unità percentuali (%)
SUE RISORSE PER PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTE- NIBILE DEL SI- STEMA REGIONA- LE	Attività b.1. Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei siti Natura 2000	Superficie interessata da interventi ambien- tali, di cui in aree Na- tura 2000 e in aree protette (ha)	fluenzato specifica- mente dalle azioni po- ste in essere dal Pro- gramma, ma da tutte	I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono verificabili attraverso il ricorso a fonti secondarie, relative a banche dati ufficiali di istituti statistici e di ricerca, statistiche ufficiali (ISTAT).	giungibile attraverso le azioni di riqualificazione	to alle azioni promos- se nell'ambito	NO La modalità di rilevazione dell'indicatore non appare chiara. Il sistema di monitoraggio dovrebbe consentire la rilevazione di tali dati attraverso gli elementi del progetto.	Si suggerisce di modifi- care l'unità di misura in unità percentuali (%). Nel POR non viene specificato il <i>target</i> da conseguire per le aree Natura 2000 e aree protette.
	Attività b.2. Tutela, valorizzazio- ne e promozione del patrimonio ambien- tale e culturale	Visitatori nelle struttu- re e nelle aree ogget- to di riqualificazione (N)	fluenzato specifica- mente dalle azioni po- ste in essere dal Pro- gramma.	NO L'indicatore è difficilmente quantificabile: dovrebbero essere presenti presso tutte le strutture oggetto di riqualificazione congrui strumenti di rilevazione.	complesso e non soltanto attraverso le azioni di ri- qualificazione realizzate con il POR.	non è specificamente determinato dai pro- getti di riqualificazione realizzati.	di tecniche e strumenti per la rilevazione dei visitatori nelle strutture ed aree oggetto di ri- qualificazione.	Sostituire o eliminare.
		Visitatori fuori stagio- ne/visitatori alta sta- gione (N)	fluenzato specifica- mente dalle azioni po- ste in essere dal Pro- gramma, ma da tutte	I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiet- tivamente verificabili attra- verso il ricorso a fonti se- condarie, relative a ban- che dati ufficiali di istituti statistici e di ricerca, stati- stiche ufficiali (MIBAC).		dell'indicatore non è	giornato periodicamen- te dalle banche dati uf-	Si tratta di un indicatore di impatto specifico, non pertinente nel set di indicatori di risultato. Si potrebbe valutare l'incidenza del POR nella quantificazione dell'indicatore. Tuttavia il target è di difficile conseguimento.

Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili

OBIETTIVO		INDICATORI DI		Ar	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	PERTINENZA (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PU- LITE	Attività a.1. Attività di animazione per l'introduzione di tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili	Nel POR e nel SAR non vengono indicati indicatori di risultato per l'Attività	_		-	_	_	Si ritiene non doversi aggiungere ulteriori indicatori che misurano il risultato per la specifica azione.
	Attività a.2. Sostegno ad attività di ricerca industriale per lo sviluppo di sistemi e tecnologie innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili e per la produzione industriale degli stessi	Investimenti per RST nel campo delle fonti rinnovabili e del ri- sparmio energetico (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma. Gli investimenti si in-	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso aggior- namento del sistema di	DA VALUTARE Da valutare con il RdA: al momento non risulta- no effettuati impegni né pagamenti, essendo le azioni previste per tale Attività in fase di start up.	to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività a.2.	SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni- toraggio.	Si ritiene opportuno procedere ad una modifica della denominazione dell'indicatore, per circoscrivere con maggiore precisione i risultati attesi delle azioni poste in essere. Si tratta in particolare di circoscrivere il contenuto informativo dell'indicatore agli investimenti indotti dai contributi del POR
	Attività a.3. Sostegno alla pro- duzione di energia da fonti	Emissione di CO ₂ evitata (t/anno)	SI II valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	SI I cambiamenti nel valore dell'indicatore sono obiettivamente verificabili attraverso il ricorso al sistema di monitoraggio (Beneficiari) e fonti secondarie (ARPA / Regione Umbria).	NO II valore obiettivo (37.005) appare difficilmente raggiungibile attraverso le azioni poste in essere dal Programma. Al 31/12/2010 si registra una riduzione delle emissioni di CO ₂ pari a 573 t/anno. DA VALUTARE	sultati previsti e all'ambito di intervento	SI L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio, e cioè attraverso i dati del progetto	dell'indicatore con "Riduzione delle emissioni di gas serra (CO ₂ equivalenti, kt)" - CORE INDICATOR 30, e relativi baseline e target. L'indicatore si riferisce
	rinnovabili	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Gwh)	Il valore viene influen- zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	obiettivamente verifica-	(1.719) appare difficil- mente raggiungibile at- traverso le azioni ad oggi attivate.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva-	L'indicatore viene ag- giornato periodicamen- te dalle banche dati uf- ficiali.	ai GWh aggiuntivi prodotti grazie a progetti finanziati dall'Asse III. La baseline è quella calcolata dall'ARPA Umbria a livello regionale.

Овієттіуо		INDICATORI DI		A	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M ISURABILITÀ (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
	Attività b.1. Attività di anima- zione per l'introduzione di misure di risparmio energetico	Nel POR e nel SAR non vengono indicati indicatori di risultato per l'Attività	_	_	_	_	_	Si ritiene non doversi aggiungere ulteriori indicatori che misurano il risultato per la specifica azione.
			SI	SI	DA VALUTARE	SI	SI	Si ritiene opportuno procedere ad una modi-
PROMUOVERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA	Attività b.2. Sostegno alle attività di ricerche industriale e alla realizzazione di sistemi a maggiore efficienza energetica	Investimenti per RST nel campo delle fonti rinnovabili e del ri- sparmio energetico (Meuro)	zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma. Gli investimenti si in-	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica-	Da valutare con il RdA. Al momento l'Attività è in fase di <i>start up</i> e non sono stati effettuati impegni né pagamenti.	to alle azioni promos- se nell'ambito	L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	fica della denominazio- ne dell'indicatore, per circoscrivere con mag- giore precisione i risul- tati attesi delle azioni poste in essere. Si trat- ta in particolare di cir- coscrivere il contenuto informativo dell'indicatore agli inve- stimenti indotti dai con- tributi del POR
PRODUZIONE DI			SI	SI	NO	SI	SI	Sulla base delle indica-
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PU- LITE	Attività b.3. Sostegno all'introduzione di misure e investi-	Emissione di CO₂ evitata (t/anno)	Il valore viene influenzato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso al sistema di monito- raggio (Beneficiari) e fonti secondarie (ARPA / Regione Umbria).	II valore obiettivo (23.335) appare difficilmente raggiungibile attraverso le azioni poste in essere dal Programma. Al 31/12/2010 si registra una riduzione delle emissioni di CO ₂ pari a 1 t/anno.	mente correlato ai ri- sultati previsti e all'ambito di intervento	te dalle banche dati uf-	zioni comunitarie fornite nel WD7, si suggerisce di modificare la denominazione dell'indicatore con "Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt/anno)" - CORE INDICATOR 30, e relativi baseline e target.
	menti volti all'efficienza		NO	SI	DA VALUTARE	NO	SI	L'indicatore misura il minor consumo di
	energetica	Risparmio di energia primaria: consumo di energia in ktep (ktep)	fluenzato specificamente dalle azioni poste in	obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso al sistema di monito-	Da valutare con il RdA. L'indicatore non appare rilevato nell'ambito delle schede relative al con- seguimento degli obiet- tivi e dei progressi dell'Attività trasmesse.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen-	giornato periodicamen- te dalle banche dati uf-	minor consumo di energia dovuto dovuto a lla realizzazione di progetti finanziati dall'Asse III. L'ARPA calcola la baseline a li- vello regionale

Asse IV – Accessibilità e aree urbane

OBIETTIVO		INDICATORI DI		Ar	PPLICAZIONE METODOLO	OGIA SMART (MEAN	S)	
SPECIFICO	ATTIVITÀ	RISULTATO	SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M isurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE
			NO	SI	NO	NO	SI	
	Attività a.1. Infrastrutture di trasporto secondarie	Densità infrastrutturale (m/ha)	fluenzato specificamen- te dalle azioni poste in essere dal Programma, ma da tutte le azioni	re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso a fonti secondarie, rela- tive a banche dati uffi- ciali di istituti statistici e	Il valore obiettivo (max 5,5) non è raggiungibile attraverso le azioni poste in essere dal Programma, ma è relativo al complesso di risorse finanziarie attivate a livello regionale.	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen- do sull'indicatore tutte	giornato periodicamen- te dalle banche dati uf-	Si potrebbe valutare l'incidenza del POR nella quantificazione dell'indicatore.
			SI	SI	SI	SI	SI	
PROMUOVERE UNA MAGGIORE COESIO- NE TERRITORIALE E QUALITÀ URBANA AL FINE DI ACCRE-		Superficie urbana ri- qualificata sul totale aree da riqualificare (%)	zato specificamente dalle azioni poste in	re dell'indicatore sono	con le azioni che si stanno attivando	to alle azioni promos-	L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni- toraggio.	
SCERE LA COMPETI-			SI	SI	SI	SI	SI	
TIVITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E DEL- LE CITTÀ	Attività b.1. Riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane	Investimenti attivati fi- nalizzati alla riqualifi- cazione urbana (Meu- ro)	II valore viene influen- zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma	obiettivamente verifica- bili attraverso aggior- namento del sistema di	nell'ambito dei Piani in- tegrati di sviluppo urba- no attivati.	to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività b.1. dell'Asse IV.	L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di moni- toraggio.	
			SI	SI	DA VALUTARE	SI	SI	
		Numero di servizi in- novativi attivati (N)	II valore viene influen- zato specificamente dalle azioni poste in essere dal Programma.	obiettivamente verifica- bili attraverso aggior- namento del sistema di	raggiungibile al 2015. Al	to alle azioni promos- se nell'ambito dell'Attività b.1.	L'indicatore può essere aggiornato attraverso la rilevazione effettuata tramite sistema di monitoraggio.	

OBIETTIVO SPECIFICO	A TTIVITÀ	Indicatori di Risultato	APPLICAZIONE METODOLOGIA SMART (MEANS)						
			SPECIFICITÀ (Spe- cific)	M isurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	Pertinenza (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE	
PROMUOVERE UNA MAGGIORE COESIONE TERRITORIALE E QUALITÀ URBANA AL FINE DI ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E DELLE CITTÀ			NO	SI	NO	NO NO SI		Sarebbe opportuno va-	
	Attività b.1. Riqualificazione e rivitalizzazione del- le aree urbane	Bambini in età tra 0 e 3 anni che hanno usu- fruito del servizio di asilo nido (su totale popolazione di età tra 0 e 3 anni) (%)	fluenzato specificamente dalle azioni poste in	bili attraverso il ricorso a fonti secondarie, rela- tive a banche dati uffi- ciali di istituti statistici e di ricerca, statistiche uf- ficiali (DPS - ISTAT).	traverso le azioni poste in essere dal Program- ma, ma è relativo al complesso di risorse fi-	to ai risultati previsti dalle operazioni attiva- te, ma soltanto in mi- sura parziale influen do sull'indicatore tutte le altre attività svilun-	L'indicatore viene ag- giornato periodicamen- te dalle banche dati uf-	lutare l'incidenza del POR in termini percentuali rispetto al target (16%) previsto per l'insieme delle operazioni attivate a livello regionale.	
			SI	SI	SI	SI	SI		
	Attività c.1. Trasporti pubblici puliti e sostenibili	Popolazione servita da servizi di trasporto ur- bano puliti e intelligenti (N abitanti)	zato specificamente dalle azioni poste in	I cambiamenti nel valo- re dell'indicatore sono obiettivamente verifica- bili attraverso il ricorso ad indagini dirette, volte a rilevare il bacino di utenza (in numero di abitanti) delle azioni at- tivate.	(150.000) appare rag-	to all'attivazione di in-	L'indicatore può essere aggiornato attraverso ri- levazioni dirette.		

POR FESR 2007-2013 Regione Umbria

Asse V – Assistenza Tecnica

Овієттіуо	INDICATORI DI RISULTATO	APPLICAZIONE METODOLOGIA SMART (MEANS)							
SPECIFICO		SPECIFICITÀ (Specific)	Misurabilità (Measurable)	Raggiungibilità (Achievable)	PERTINENZA (Relevant)	Aggiornabilità (Time bound)	NOTE/ PROPOSTE		
SVILUPPARE UN'ATTIVITÀ DI ASSI- STENZA ALLE STRUTTU- RE TECNICO - AMMINI- STRATIVE REGIONALI AL FINE DI GARANTIRE UN MIGLIORAMENTO NEI LI- VELLI DI EFFICIENZA DEL PROCESSO DI PRO- GRAMMAZIONE ED IM- PLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE INIZIATIVE AD ESSO CORRELATE	Numero di soggetti contat- tati con le azioni di infor- mazione (N)	specificamente dalle azio- ni di informazione realizza- te per promuovere il Pro-	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili. Fonte di conoscenza primaria	SI Il valore obiettivo (30.000) appare raggiungibile al 2015, considerato che, al 31/12/2010, il numero di soggetti contattati è pari al- le 20.000 unità.	alle azioni di informazio- ne (convegni, seminari,	aggiornato in modo tem-	Nella logica di una sempli- ficazione del <i>set</i> di indica- tori, si propone di eliminare		
	Quota della popolazione a conoscenza del PO (N)	specificamente dalle azio-	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili. In tal senso principale fon- te di informazione saranno	Al 31/12/2010 la quota del- la popolazione a cono- scenza del PO è il 39,7% della popolazione umbra	te associato all'ambito di intervento considerato.	SI L'indicatore può essere aggiornato con rilevazione diretta.			
	Riduzione dei tempi di istruttoria dei progetti cofi- nanziati dal POR (G)	dalla complessità dei ban- di/avvisi pubblici posti in	dell'indicatore sono obietti- vamente verificabili attra- verso l'analisi dei tempi	SI Il valore obiettivo (80) appare raggiungibile al 2015, dal momento che le procedure che presentavano maggiori difficoltà (per progetti integrati) sono state espletate nel corso delle precedenti annualità.	te correlato all'ambito di intervento considerato.		Si suggerisce di modificare l'indicatore per renderlo di più agevole rilevazione.		